



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana



PARCO ARCHEOLOGICO DI MORGANTINA E DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE DI PIAZZA ARMERINA

Partita IVA/Codice Fiscale
91062710867

Oggetto: Approvazione Bando e schema di convenzione relativo al Servizio di Tesoreria e Cassa del Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale.
Determina n. 02 del 16/01/2023 CIG: ZDC3981E3E

VISTO il D. A. n.25 /GAB del 11/04/2019 di istituzione del Parco;

VISTO il D.D.G. N. 2291 del 15 giugno 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio S33 "Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina" all' Arch. Liborio Calascibetta;;

VISTA la L.R. n. 20/2000;

VISTO il provvedimento prot. n. 0267 del 16/01/2023 con il quale il dipendente di ruolo della Regione Siciliana, in atto in servizio presso Il Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale è stato nominato R. U.P. del Servizio di Tesoreria e Cassa del Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale;

CONSIDERATO che sulla GURI n. 91 del 19.aprile 2016 è stato pubblicato il D.Lgs. 50/2016 di " *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" per effetto del quale sono stati abrogati il D.Lgs. 163/2006 e il D.P.R. 207/2010, quest'ultimo con lo scadenziario di cui all'articolo 217, comma 1 lettera u);

VISTO che per effetto delle previsioni di cui all'articolo 24, comma1, della L.R. 17 maggio 2016 n. 8, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 22 del 24 maggio 2016, " *il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 è sostituito dal seguente: 1. A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*";

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che " *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTO l'articolo 29, comma 2, del D.P. Reg. n. 13 del 31 gennaio 2012, il quale dispone che " *I soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale 12/2011 determinano, con la delibera di indizione della procedura per l'affidamento dell'appalto, le modalità prescelta per la selezione delle offerte....*";

EVIDENZIATA la necessità e l'urgenza di affidare il servizio in quanto indispensabile per non interrompere l'attività amministrativa;

TENUTO CONTO CHE:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'ente oltre alla custodia dei titoli e valori;

- l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è lo svolgimento del servizio di tesoreria e cassa;

- la scelta del contraente avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.

A), del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni di cui sopra, rivolgersi all'istituto che per le vie brevi ha manifestato l'interesse a svolgere il servizio in oggetto previo eventuale pagamento di un corrispettivo (canone) minimo annuo;

RILEVATA la necessità di avviare la procedura di scelta del contraente al fine di avviare il servizio rapidamente e pertanto di procedere con affido diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 in quanto una procedura di selezione pubblica risulterebbe non idonea a rispettare i termini improcrastinabili di avvio del servizio ;

VISTI gli articoli del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni di seguito indicati:

- art. 30, comma 1, che evidenzia i principi in base ai quali deve avvenire l'affidamento e l'esecuzione degli appalti, quali principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché il rispetto della rotazione degli affidamenti al fine di assicurare l'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese (art. 36 c.1);

- art. 32, comma 2, che recita " *Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato,*

La presente viene trasmessa via e-mail. L'originale si trova agli atti dello scrivente ufficio e non seguirà cartaceo.

l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- art. 36, comma 2, lettera a) che prevede la possibilità di procedere, in caso di servizi inferiori a euro 40.000,00, mediante affidamento diretto;

- art. 37, comma 1, che dispone la possibilità alle Stazioni Appaltanti di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a euro 40.000,00;

DATO ATTO pertanto che:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'ente oltre alla custodia dei titoli e valori;

b) l'oggetto del contratto è la concessione del servizio di tesoreria del Parco;

c) la scelta del contraente avverrà mediante affidamento diretto in conformità all'articolo 36, comma 2, lettera a) del codice dei contratti pubblici,

CONSIDERATO, dato l'importo della prestazione richiesta e della scarsa appetibilità della stessa dimostrata dal mercato non solo in esito alla procedura di gara bandita da questo ente ed andata deserta ma come esito generalizzato delle procedure aperte bandite dal settore pubblico, si ritiene opportuno procedere con una trattativa diretta ad un unico soggetto per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente, perseguendo anche obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

VISTI gli elaborati predisposti ai fini dell'espletamento della procedura che vengono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e specificatamente:

1) il disciplinare di gara;

2) gli allegati B1 per la dichiarazione del possesso dei requisiti per l'affidamento;

RITENUTO di poter derogare al disposto dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, stante la previsione speciale di cui all'art. 211 del D.Lgs. 267/2000, non si richiede la costituzione della cauzione definitiva e ritenuto di poter derogare all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 non viene richiesta cauzione provvisoria, considerate le caratteristiche dei soggetti abilitati per legge ai servizi;

DATO ATTO che, non sussistendo rischi da interferenza nell'esecuzione della concessione in oggetto, gli oneri della sicurezza relativi a tali rischi sono pari a zero, pertanto non è necessaria la redazione del D.U.V.R.I., ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m. e i.;

CONSIDERATO che per il servizio di tesoreria, inteso come servizio bancario a connotazione pubblicistica, gli obblighi di tracciabilità possono considerarsi assolti con la sola acquisizione del codice identificativo di gara (CIG) al momento dell'avvio della procedura di affidamento (determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, par. 4.2 "Servizio di tesoreria degli enti locali");

RICHIAMATO il Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge 241/1990 non risultano conflitti di interesse per il titolare del P.O. competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale di cui trattasi;

DETERMINA

1. DI FARE INTEGRALMENTE PROPRIE le premesse al presente atto e sulla base delle stesse indire la procedura per la concessione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 codice dei contratti pubblici, del servizio di Tesoreria comunale per il periodo di anni quattro, utilizzando lo strumento della "trattativa diretta"

2. DI DARE ATTO, a maggior garanzia della procedura che si intende intraprendere, che la stessa rispetta anche l'art. 63, comma 2, lettera a) del codice degli Appalti che prevede il ricorso alla procedura negoziata qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate;

3. DI APPROVARE il disciplinare di gara redatto in forma semplificata ma con le medesime specifiche di quello utilizzato per la Richiesta di offerta andata deserta unitamente all' allegato B1 da utilizzare per le dichiarazioni di possesso dei requisiti per l'affidamento, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. DI DARE ATTO che:

- la spesa di cui al presente atto riguarda l'affidamento di forniture soggette alle norme di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

- la spesa non riguarda un progetto d'investimento pubblico, pertanto il CUP non è stato richiesto;

5. Di approvare lo schema di lettera d'invito prodotto dal R.U.P. in allegato alla nota prot. e dallo stesso preventivamente certificato aderente alla normativa di settore.

6. Di approvare lo schema di convenzione prodotto dal R.U.P. in allegato e dallo stesso preventivamente certificato aderente alla normativa di settore.

La presente viene trasmessa via e-mail. L'originale si trova agli atti dello scrivente ufficio e non seguirà cartaceo.

La presente determina, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.L. n. 33 del 14.03.2013, nell'Albo dell'Istituto per quindici giorni consecutivi e sul sito www.villaromanadelcasale.it in Amministrazione Trasparente – Albo Pretorio.

Il DIRETTORE
Arch. Liborio Calascibetta

La presente viene trasmessa via e-mail. L'originale si trova agli atti dello scrivente ufficio e non seguirà cartaceo.